

GIORNATE DI INCUBO PER LA CITTADINA ABRUZZESE

La frana di Vasto avanza di 10 centimetri ogni ora

Trenta case sono già state ingoiate dalla voragine - Mille senzate - Un fiume sotterraneo sarebbe la causa delle lesioni - L'ostilità della popolazione verso Spataro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VASTO, 25 — Fino ad ora 130 famiglie, composte da un migliaio di persone, hanno abbandonato la zona lungo la via Adriatica, che è una granata o minaccia di franare da un momento all'altro. Un intero rione abitato da pescatori, che sorgeva intorno alla antica chiesa di S. Pietro, è scomparso inghiottito dalla voragine. Sono così completamente sparite 30 case, tra cui un edificio di quattro piani; un'altra sessantina di edifici sono gravemente lesionati e pericolanti; alcuni, con le volte crollate, anche se sono stati abbandonati. Ma è rimasta tutta la zona orientale di Vasto e molte famiglie, almeno per la notte, andranno a dormire altrove. Questa zona, che dall'alto guarda sull'Adriatico, è abitata da circa settanta persone, vale a dire un terzo dell'intera popolazione.

Trenta dei quaranta civili hanno dichiarato che sono stati avvertiti quanto prima da un terremoto e da grandi frantumamenti. E' certo comunque che tutto il terreno, da Vasto alto fino alla linea ferroviaria, che corre lungo l'Adriatico, è discesa di un chilometro circa dall'abitato, e in movimento. In alcuni punti, i binari della ferrovia sono stati spostati di oltre mezzo metro. A mezzogiorno, la linea era stata riparata ma alle 13, dopo appena un'ora, era di nuovo completamente sconvolta. La frana continua ad avanzare alla velocità di 10 centimetri all'ora.

In realtà, la minaccia incombe su tutta la cittadina che sta ricicando ore di incubo perché nessuno, in strada o in casa, si sente sicuro. E diremo più avanti il perché.

Per ora vogliamo dare la cronaca di ciò che è avvenuto nel giro di poche ore, nei giorni scorsi. Fu lunedì che, dopo essere stato liberato dalla neve, da cui era ricoperto, il fondo stradale della via Adriatica apparve in alcuni punti profondamente lesionato. La lesione si andava ingrandendo a vista d'occhio. La via Adriatica corre lungo la parte esterna di Vasto e, seguendo la costa montuosa, scende, tutta curva, verso il mare. La parte più alta è sostenuta da un muretto di gesso. Anche il muretto, ricostruito nel '42, in seguito a una precedente frana, cominciò a presentare martedì delle profonde lesioni. Si ebbe poi il crollo della volta della casa canonica di S. Pietro. Fu allora dato l'incarico all'ingegner C. C. L. in Vasto, di dare l'incarico di dare l'ordine di sgombero.

Le prime case cominciarono a crollare mercoledì alle 10,45 del mattino. Le case sono sparite, e l'eterogeneità delle oragine, sotto lo sguardo terrorizzato della popolazione raccolta lungo la balaustra del belvedere di piazza del Popolo. Una dopo l'altra, furono inghiottite così una trentina di case. Alle 12,35, con un boato spaventoso, crollò, per una lunghezza di oltre 200 metri, il muretto di sostegno, lasciando ancora in piedi solo due piccoli tronconi della vecchia via Adriatica.

Le opere pubbliche, di difesa del suolo e della montagna che vada ai di là delle contingenze attuali, e con la tragica inadeguatezza degli ordinamenti previdenziali e assistenziali.

«Sarebbe vuota demagogia proporre o impostare il programma di aiuti immediati e di ricostruzione, che le gravissime conseguenze delle perduranti intemperie con urgenza impongono, senza un impegno governativo e statale che non faccia esclusivo affidamento sulle risorse del pubblico erario, ma che incida seriamente su quelle decise e oppressive strutture. Quando, come oggi, è necessario venire incontro ad urgenti necessità alimentari di tutta parte della popolazione, bisogna farla finita con una politica commerciale di discriminazione, col nefasto strapotere dei monopoli, della Federconsorzi e degli altri organismi corporativi, che hanno determinato una grave situazione di crisi per i produttori nel settore latte-caseario e in quello frutticolo, e che pretendono addirittura imporre una riduzione nella produzione del riso e delle barbabietole, occorre, al contrario, procedere all'immediato acquisto, col concorso dello Stato e alla distribuzione ai lavoratori ed ai piccoli produttori bisognosi, delle ingenti giacenze di prodotti caseari, di zucchero, di riso, di marmellate, di mangimi per il bestiame.

Martedì 28 febbraio, alle ore 9 precise, è convocata presso la sede del C. C. del P. C. I. in Roma la riunione della Commissione nazionale quadri per discutere il seguente ordine del giorno: «La politica dei quadri del partito e le prossime elezioni amministrative».

Relatore il compagno D'Onofrio, della Segreteria del P. C. I., responsabile della Commissione centrale quadri e scuole.

Si pregano i compagni invitati di essere puntuali.

La Confederterra e l'Alleanza nazionale dei contadini hanno pubblicato un documento nel quale, dopo aver ricordato la tragica situazione esistente nella compagnia a causa del gelo e della inadeguatezza degli aiuti alle popolazioni colpite, aggiunge: «Gli avvenimenti delle ultime settimane hanno esasperato e rivelato ai più larghi strati dell'opinione pubblica la gravità di una crisi nazionale, che è drammaticamente aggravata da sotto la spessa coltre di neve e di gelo, ma che è anzitutto una crisi di decapite e oppressive strutture della nostra società; con l'assenza di ogni margine nel bilancio familiare della maggior parte della popolazione che vive del proprio lavoro e con la mancanza di elementari attrezzature civili per la difesa contro le normali intemperie invernali; con la mancanza di ogni politica

scali, non può esaurirsi in misure che facciamo gravemente il peso, di fatto, sugli strati più bisognosi della popolazione, deve concentrarsi in una azione di durata, che non porta né potrebbe essere assicurata, senza la garanzia per i lavoratori, della giusta causa permanente, di un'impugnabile di migliorie, di condizioni per la compartecipazione, che avvino il loro accesso alla conquista della terra, e di una politica di sviluppo economico, che consenta di migliorare, di ogni passo in avanti compiuto su questa via, e deve contribuire a sconvolgere dalle oppressive strutture del monopolio terroso e capitalistico segnando un nuovo corso per la politica economica e sociale del Paese; può e deve segnare una tappa per la realizzazione di una riforma fondiaria generale, che impedisca un limite permanente alla proprietà terrena per

Il comizio di Togliatti

(Continuazione dalla 1. pagina)

«Impieghiamo tutti i nostri sforzi e la nostra energia creatrice per realizzare il sesto piano quinquennale» — decoravano quella improvvisata tribuna.

Appena Togliatti è apparso, dalla folla stretta molto tempo fa, si levò un applauso frangente e cordiale. Abbiamo osservato allora i volti ai piedi del palco. Sotto la luce di alcuni riflettori, essi prendevano un particolare rilievo, scolorito da una prima occhiata tutta in loro personalità, allineati e parzialmente diversi, con un grande interesse di Dante Rocca. Volti di donne chiari nei loro scialli di lana colorata, operai giovani e anziani, teste calve e berrettine di pelo; vi era qua e là anche qualche viso nuovo, viso di ragazzi venuti dalla loro terra lontana e ospitati dai lavoratori sovietici per che possano apprendere meglio della tecnica moderna. Ma su tutti quei volti un sentimento dominava in quel momento egualmente sottile: l'attenzione, incantata, rissa e curiosa.

«L'ingegnere capo ha detto qualche parola e un uomo alto e robusto, dal viso rosso e dai capelli bianchissimi, tagliati corte; poi un operaio di mezza età, piccolo e snello, di Togliatti, di quale ha parlato a lungo, con un discorso correttissimo e fluido, sebbene

«L'ingegnere capo ha detto qualche parola e un uomo alto e robusto, dal viso rosso e dai capelli bianchissimi, tagliati corte; poi un operaio di mezza età, piccolo e snello, di Togliatti, di quale ha parlato a lungo, con un discorso correttissimo e fluido, sebbene

«L'ingegnere capo ha detto qualche parola e un uomo alto e robusto, dal viso rosso e dai capelli bianchissimi, tagliati corte; poi un operaio di mezza età, piccolo e snello, di Togliatti, di quale ha parlato a lungo, con un discorso correttissimo e fluido, sebbene

DALLA CONFEDERTERRA E DALLA ALLEANZA DEI CONTADINI

Presentato un programma di aiuti per le popolazioni colpite dal gelo

Lo Stato acquisti i prodotti agricoli giacenti per distribuirli ai lavoratori - Necessario risarcire i danni e concedere sgravi fiscali - Indilazionabile per i salariati il sussidio straordinario e i miglioramenti dell'imponibile

La Confederterra e l'Alleanza nazionale dei contadini hanno pubblicato un documento nel quale, dopo aver ricordato la tragica situazione esistente nella compagnia a causa del gelo e della inadeguatezza degli aiuti alle popolazioni colpite, aggiunge: «Gli avvenimenti delle ultime settimane hanno esasperato e rivelato ai più larghi strati dell'opinione pubblica la gravità di una crisi nazionale, che è drammaticamente aggravata da sotto la spessa coltre di neve e di gelo, ma che è anzitutto una crisi di decapite e oppressive strutture della nostra società; con l'assenza di ogni margine nel bilancio familiare della maggior parte della popolazione che vive del proprio lavoro e con la mancanza di elementari attrezzature civili per la difesa contro le normali intemperie invernali; con la mancanza di ogni politica

scali, non può esaurirsi in misure che facciamo gravemente il peso, di fatto, sugli strati più bisognosi della popolazione, deve concentrarsi in una azione di durata, che non porta né potrebbe essere assicurata, senza la garanzia per i lavoratori, della giusta causa permanente, di un'impugnabile di migliorie, di condizioni per la compartecipazione, che avvino il loro accesso alla conquista della terra, e di una politica di sviluppo economico, che consenta di migliorare, di ogni passo in avanti compiuto su questa via, e deve contribuire a sconvolgere dalle oppressive strutture del monopolio terroso e capitalistico segnando un nuovo corso per la politica economica e sociale del Paese; può e deve segnare una tappa per la realizzazione di una riforma fondiaria generale, che impedisca un limite permanente alla proprietà terrena per

«L'ingegnere capo ha detto qualche parola e un uomo alto e robusto, dal viso rosso e dai capelli bianchissimi, tagliati corte; poi un operaio di mezza età, piccolo e snello, di Togliatti, di quale ha parlato a lungo, con un discorso correttissimo e fluido, sebbene

«L'ingegnere capo ha detto qualche parola e un uomo alto e robusto, dal viso rosso e dai capelli bianchissimi, tagliati corte; poi un operaio di mezza età, piccolo e snello, di Togliatti, di quale ha parlato a lungo, con un discorso correttissimo e fluido, sebbene

DALLA CONFEDERTERRA E DALLA ALLEANZA DEI CONTADINI

Presentato un programma di aiuti per le popolazioni colpite dal gelo

Lo Stato acquisti i prodotti agricoli giacenti per distribuirli ai lavoratori - Necessario risarcire i danni e concedere sgravi fiscali - Indilazionabile per i salariati il sussidio straordinario e i miglioramenti dell'imponibile

La Confederterra e l'Alleanza nazionale dei contadini hanno pubblicato un documento nel quale, dopo aver ricordato la tragica situazione esistente nella compagnia a causa del gelo e della inadeguatezza degli aiuti alle popolazioni colpite, aggiunge: «Gli avvenimenti delle ultime settimane hanno esasperato e rivelato ai più larghi strati dell'opinione pubblica la gravità di una crisi nazionale, che è drammaticamente aggravata da sotto la spessa coltre di neve e di gelo, ma che è anzitutto una crisi di decapite e oppressive strutture della nostra società; con l'assenza di ogni margine nel bilancio familiare della maggior parte della popolazione che vive del proprio lavoro e con la mancanza di elementari attrezzature civili per la difesa contro le normali intemperie invernali; con la mancanza di ogni politica

scali, non può esaurirsi in misure che facciamo gravemente il peso, di fatto, sugli strati più bisognosi della popolazione, deve concentrarsi in una azione di durata, che non porta né potrebbe essere assicurata, senza la garanzia per i lavoratori, della giusta causa permanente, di un'impugnabile di migliorie, di condizioni per la compartecipazione, che avvino il loro accesso alla conquista della terra, e di una politica di sviluppo economico, che consenta di migliorare, di ogni passo in avanti compiuto su questa via, e deve contribuire a sconvolgere dalle oppressive strutture del monopolio terroso e capitalistico segnando un nuovo corso per la politica economica e sociale del Paese; può e deve segnare una tappa per la realizzazione di una riforma fondiaria generale, che impedisca un limite permanente alla proprietà terrena per

4 punti di preferenza

«pizzaiola» è ottenuta dal miglior latte intero, pastorizzato ed arricchito di speciali fermenti lattici selezionati.

«pizzaiola» è prodotta con una moderna e razionale lavorazione.

«pizzaiola» è particolarmente indicata nelle diete alimentari.

«pizzaiola» è l'ideale per molti usi di cucina

la vera mozzarella di qualità

Pizzaiola

al fior di latte

FUMATE PURE

Leggete Rinascita DENICOTEA VI PROTEGGE

Lambretta

MOTO PERFETTA

GARANZIA UN ANNO

LE MAGGIORI FACILITAZIONI

LA MIGLIORE ASSISTENZA

COMMISSIONARIA CO. RA.

Sede: Lungotevere Mellini, 7-b - T. 32.980

Officina: Via Thaon di Revel, 6 - T. 386.795

CON SAR

V. Appia Nuova, 12 - V. Ostiense, 27 - V. Nomentana, 491

SOLO PER 15 GIORNI

VENDITA RECLAME

A FINE STAGIONE

A PREZZI RIBASSATI

PANTALONE lana	L. 800
GIACCHE uomo lana	2.490
VESTITI uomo lana	1.500
PALETTOT uomo e donna	6.500

Inoltre continua nel solo negozio di Via Ostiense

LA GRANDE FIERA DEL BIANCO

MANTILI reclame	L. 75
STROFINACCI reclame	80
ASTICUMAXI reclame	125
FEDERA reclame	225
TOVAGLIATO reclame	290
LENZUOLO reclame	900

Nel Vostro Interesse visitateci risparmiare danaro e potrete pagare ratealmente fino ad 8 rate, senza cambiali in banca.

A.A.A.

alBar

chiedere un DIGER SELZ per digerire come antiacido con il caffè

una dose in mezzo bicchiere d'acqua costituisce un potente digestivo di rapida azione.

una dose dopo i pasti previene e neutralizza in pochi istanti l'acidità di stomaco.

una dose in un bicchiere d'acqua bevuta prima o dopo un caffè diluisce e attenua l'azione della caffeina

Costa solo lire 20 - 25 (in seconda dei lire)

DIGER

la agitazione dei lavoratori pasticcieri

In seguito all'ostinato rifiuto posto dalla Federazione italiana pubblici esercizi, di estendere ai lavoratori dipendenti la legge di pasticceria, il trattamento normativo in vigore nel settore, questi hanno deciso di ricorrere, nei prossimi giorni, ad una serie di azioni sindacali.

La Basevi di Savona condannata a pagare gli arretrati della mensa

L'azienda dovrà corrispondere cinque anni di arretrati dell'indennità ai trecento lavoratori — Analoga sentenza è stata emessa per la ditta Bartoli

SAVONA, 25 — Una sentenza del Tribunale di Savona ha condannato la società «Servettabasi» a corrispondere, ai 300 dipendenti, un'indennità di mensa. La causa è stata promossa dalla ditta Bartoli, che ha denunciato la mancanza di un'indennità di mensa, così come l'indennità di viaggio e di pernottamento, dovute ai lavoratori dipendenti. La sentenza è stata pronunciata il 25 febbraio.

La causa è stata promossa dalla ditta Bartoli, che ha denunciato la mancanza di un'indennità di mensa, così come l'indennità di viaggio e di pernottamento, dovute ai lavoratori dipendenti. La sentenza è stata pronunciata il 25 febbraio.

La causa è stata promossa dalla ditta Bartoli, che ha denunciato la mancanza di un'indennità di mensa, così come l'indennità di viaggio e di pernottamento, dovute ai lavoratori dipendenti. La sentenza è stata pronunciata il 25 febbraio.

La causa è stata promossa dalla ditta Bartoli, che ha denunciato la mancanza di un'indennità di mensa, così come l'indennità di viaggio e di pernottamento, dovute ai lavoratori dipendenti. La sentenza è stata pronunciata il 25 febbraio.

Maggioranza alle sinistre tra i professori di Livorno

Livorno, 25 — Per la prima volta la lista dei candidati di sinistra, nella gara per la nomina di professori di Livorno, ha ottenuto la maggioranza.

Livorno, 25 — Per la prima volta la lista dei candidati di sinistra, nella gara per la nomina di professori di Livorno, ha ottenuto la maggioranza.

Livorno, 25 — Per la prima volta la lista dei candidati di sinistra, nella gara per la nomina di professori di Livorno, ha ottenuto la maggioranza.

Tutti i seggi alla C.G.I.L. alla Pellizzari di Vicenza

La CISL perde il seggio che deteneva dall'anno scorso

Vicenza, 25 — La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi della Commissione provinciale di Vicenza, nella gara per la nomina di membri della Commissione provinciale di Vicenza. La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi, mentre la CISL ne ha ottenuti nessuno.

Vicenza, 25 — La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi della Commissione provinciale di Vicenza, nella gara per la nomina di membri della Commissione provinciale di Vicenza. La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi, mentre la CISL ne ha ottenuti nessuno.

Vicenza, 25 — La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi della Commissione provinciale di Vicenza, nella gara per la nomina di membri della Commissione provinciale di Vicenza. La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi, mentre la CISL ne ha ottenuti nessuno.

Vicenza, 25 — La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi della Commissione provinciale di Vicenza, nella gara per la nomina di membri della Commissione provinciale di Vicenza. La C.G.I.L. ha ottenuto tutti i seggi, mentre la CISL ne ha ottenuti nessuno.

Messaqgio di Negarville a Ilia Ehrberg che compie 65 anni

Ilia Ehrberg, che compie 65 anni, è stata onorata da Negarville con un messaggio di auguri.

Ilia Ehrberg, che compie 65 anni, è stata onorata da Negarville con un messaggio di auguri.

Ilia Ehrberg, che compie 65 anni, è stata onorata da Negarville con un messaggio di auguri.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO

Venerie Cure ginecologiche, malattie veneree, disfunzioni sessuali.

Dot. Pietro MONACO

Studio medico per la cura delle malattie veneree, malattie ginecologiche, malattie pre- e post-menstruali.

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Orario: 12-13, 15-20, fest. 12-13, 15-20 - Festivi 8-12 - Tel. 862.904 (Aut. Pref. 28755 dal 12-2-55)

Dot. ALFREDO STROM

VENE VARIOSE

VENERIE - PELLE - DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dot. STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura viciotense delle VENE VARIOSE - PELLE - DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 531.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-1

Dot. SCARLATA

SPECIALISTA VENERIE E PELLE - DISFUNZIONI SESSUALI - AFFEZIONI VARIOSE

Via Firenze, 43 - Tel. 634.700

Orario: 12-13, 15-20, fest. 12-13, 15-20 - Aut. Pref. 16-4-1953 n. 82/16007

MARIO DE MICHELI

7 GAP

pp. 296 L. 600

Edizioni di Cultura Sociale

ROMA - 1954

La testimonianza più valida del contributo dato dal popolo bolognese alla lotta di liberazione.

Milan Editore - Via I. Sallustiana, 8 - Roma